

Spazio riservato al Gestore:	Contribuente n.	Ubicazione n.
------------------------------	-----------------	---------------

## DENUNCIA TARI<sup>1</sup> UTENZA NON DOMESTICA<sup>2</sup>

### Dati denuncia

#### Tipo di denuncia

<input type="checkbox"/> Attivazione nuova utenza	<input type="checkbox"/> Variazione superfici <sup>3</sup>	<input type="checkbox"/> Cessazione utenza esistente
<input type="checkbox"/> Variazione indirizzo – la presente vale da cessazione per VIA/P.ZZA _____		DATA _____
Se attivazione indicare SUBENTRA A _____		

### Dati anagrafici

#### Soggetto denunciante

Cognome			
Nome			
Codice Fiscale			
Luogo di nascita			
Data di nascita			
Indirizzo e nr. civico			
CAP e città			
Telefono/email			
<input type="checkbox"/> Proprietario	<input type="checkbox"/> Rappr.te Legale	<input type="checkbox"/> Altro _____	<input type="checkbox"/> Affittuario
<b>Ditta nel caso il soggetto denunciante sia Rappresentante Legale di una Ditta</b>			
Nominativo Ditta			
Codice Fiscale/P.iva			
Indirizzo e civico sede legale			
CAP e città			
<b>Proprietario nel caso il soggetto denunciante sia Affittuario</b>			
Cognome/Nominativo Ditta			
Nome			
Codice Fiscale/P.iva			
Indirizzo e nr. civico			
CAP e città			

### Dati utenza<sup>4</sup>

#### Identificazione utenza in Calcinato

Indirizzo	
Nr civico	

#### Identificazione catastale utenza

	Foglio	Mappale	Sub.	Categoria	Sup. cat.
1					
2					
3					
4					
5					

### Recapito fatture<sup>5</sup>

Indirizzo	
Nr civico	
CAP e città	

<sup>1</sup> Tassa sui Rifiuti, Regolamento IUC- Imposta Unica Comunale - D. CC. n. 30 del 28/07/2014 modificato con D. C.C. n. 20 del 29/04/2015

<sup>2</sup> Da compilarsi a cura del detentore/occupante dei locali e delle aree scoperte – vedi art. 38 del regolamento.

<sup>3</sup> Utilizzare la variazione anche nel caso in cui locali precedentemente soggetti a tariffa siano divenuti inutilizzabili, ad esempio per effetto di lavori di ristrutturazione, o viceversa qualora locali esclusi dalla tariffa perché inutilizzabili siano divenuti utilizzabili. In questi casi si devono riportare i valori delle aree dell'immobile fra le superfici assoggettate a tariffa o fra le superfici escluse, a seconda del caso.

<sup>4</sup> Per utenza si intende l'immobile oggetto della denuncia

<sup>5</sup> Compilare solo se il denunciante intende ricevere gli avvisi di pagamento ad un indirizzo diverso da quello di residenza o della sede legale.

### Dati Attività<sup>6</sup>

<b>Descrizione attività svolta</b>
Codice Attività (rilevabile da C.C.I.A.A)
<b>Categoria attività svolta (vedi allegato pagina seguente)</b>

### Dati superfici

<b>Superfici soggette all'applicazione della tariffa<sup>7</sup></b>		
Locali ad uso attività ove non si verifichi la produzione di rifiuti speciali non assimilati	mq	
Altri locali (specificare)	mq	
Altri locali (specificare)	mq	
Totale	mq	
<b>Superfici soggette all'applicazione della tariffa ridotta</b>		
Locali di utenze non domestiche ove si verifichi la contestuale produzione di rifiuti urbani e/o speciali assimilati agli urbani e di rifiuti speciali non assimilati: <sup>8</sup>		
attività industriali	mq	I
attività artigianali	mq	II
Aree scoperte operative <sup>9</sup>	mq	
Totale	mq	
<b>Superfici escluse dall'applicazione della tariffa<sup>10</sup></b>		
Aree e locali non utilizzabili	mq	
Aree e locali in cui si producono rifiuti speciali non dichiarati assimilati	mq	
Locali e aree che per loro natura non possono produrre rifiuti	mq	
Aree scoperte di utenze non domestiche aventi le seguenti caratteristiche:		
aree impraticabili o intercluse da recinzione	mq	
aree adibite a titolo gratuito a parcheggio dei clienti e dei dipendenti	mq	
aree verdi	mq	
aree visibilmente adibite in via esclusiva al transito dei veicoli	mq	
aree scoperte che per la loro natura o per il particolare uso cui sono stabilmente destinate non sono oggettivamente in condizione di produrre rifiuti	mq	
Totale	mq	

### Riduzioni<sup>11</sup>

<b>In base alla tipologia di soggetto detentore<sup>12</sup></b>		
Aree e locali utilizzati ai fini istituzionali dallo Stato, dalla Regione Lombardia, dalla Provincia di Brescia, dal Comune di Calcinato, dall'Azienda Sanitaria locale, Enti Ospedalieri ed Enti Sanitari di diritto pubblico	riduzione 65%	<input type="checkbox"/>
Aree e locali degli enti di assistenza e beneficenza, degli oratori parrocchiali, delle abitazioni collettive quali collegi, convitti, monasteri o simili e le comunità alloggio, delle associazioni culturali, sportive dilettantistiche, di culto, dell'arma e combattentistiche a carattere nazionale	riduzione 65%	<input type="checkbox"/>
Aree e locali della Casa di Riposo di Calcinato	riduzione 65%	<input type="checkbox"/>
Aree e locali delle Onlus	riduzione 65%	<input type="checkbox"/>
Aree e locali ad uso scolastico, anche occupate da soggetti privati per attività scolastiche legalmente riconosciute ed equiparate a quelle pubbliche	riduzione 65%	<input type="checkbox"/>
<b>In base all'utilizzo dei locali</b>		
Utenze non domestiche non stabilmente attive <sup>13</sup>	riduzione 30%	<input type="checkbox"/>
<b>Ulteriori riduzioni</b>		
Immobile identificato nel percorso di raccolta porta a porta detto "case sparse" <sup>14</sup>	riduzione	<input type="checkbox"/>
Utenze non domestiche con rifiuti assimilati avviati al recupero <sup>15</sup>		

## ALLEGATO

Categoria di appartenenza		
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	<input type="checkbox"/>
2	Cinematografi e teatri	<input type="checkbox"/>
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	<input type="checkbox"/>
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	<input type="checkbox"/>
5	Stabilimenti balneari	<input type="checkbox"/>
6	Esposizioni, autosaloni	<input type="checkbox"/>
7	Alberghi con ristorante	<input type="checkbox"/>
8	Alberghi senza ristorante	<input type="checkbox"/>
9	Case di cura e riposo	<input type="checkbox"/>
10	Ospedali	<input type="checkbox"/>
11	Uffici, agenzie, studi professionali	<input type="checkbox"/>
12	Banche ed istituti di credito	<input type="checkbox"/>
13	Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	<input type="checkbox"/>
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, pluri licenze	<input type="checkbox"/>
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	<input type="checkbox"/>
16	Banchi di mercato beni durevoli	<input type="checkbox"/>
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	<input type="checkbox"/>
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	<input type="checkbox"/>
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	<input type="checkbox"/>
20	Attività industriali con capannoni di produzione	<input type="checkbox"/>
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	<input type="checkbox"/>
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	<input type="checkbox"/>
23	Mense, birrerie, hamburgerie	<input type="checkbox"/>
24	Bar, caffè, pasticceria	<input type="checkbox"/>
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	<input type="checkbox"/>
26	Pluri licenze alimentari e/o miste	<input type="checkbox"/>
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	<input type="checkbox"/>
28	Ipermercati di generi misti	<input type="checkbox"/>
29	Banchi di mercato genere alimentari	<input type="checkbox"/>
30	Discoteche, night club	<input type="checkbox"/>
Utenti di categoria 16 o 29 – banchi di mercato o occupazione temporanea		
	Mercato ((1)Calcinato – martedì,(2)Calcinatello – sabato,(3)Ponte S.Marco – giovedì)	
	Giorni di mercato annuali (52 gg)	
	Maggiorazione del 50% del tributo giornaliero (art. 21 comma 2)	<input type="checkbox"/>

<sup>6</sup> Indicare il codice della categoria desunta dall'elenco allegato a pagina 3 come da art. 50 del regolamento; la categoria deve essere congruente con quanto risultante dall'iscrizione alla CCIAA

<sup>7</sup> Vedi art. 42 del regolamento; sono considerati indistintamente tutti i locali dell'azienda con l'esclusione dei locali nei quali si verifichi la produzione di soli rifiuti speciali non assimilati agli urbani per i quali l'azienda è in grado di dimostrare l'avvenuto avvio allo smaltimento o recupero

<sup>8</sup> Vedi art. 41 comma 4 e 5 del regolamento; la superficie dei locali di lavorazione per i quali si verifichi una produzione contestuale di rifiuti urbani e di rifiuti speciali non assimilati gode di una riduzione del 50% in caso di attività industriale e del 20% in caso di attività artigianale; tale riduzione è subordinata alla presentazione di apposita documentazione comprovante l'avvio allo smaltimento dei rifiuti speciali non assimilati agli urbani.

<sup>9</sup> Vedi art. 41 comma 6 del regolamento; le aree scoperte operative sono computate nella misura del 50% della loro effettiva estensione.

<sup>10</sup> Vedi art. 39 e art. 41; per beneficiare dell'esclusione, la condizione di non utilizzabilità deve essere provata così come l'esclusiva produzione di rifiuti non assimilati agli urbani

<sup>11</sup> Barrare i casi che interessano. La compilazione di questi campi valgono a richiesta di applicazione delle riduzioni, fermo restando l'obbligo di comprova dei requisiti previsti dal Regolamento

<sup>12</sup> Vedi art. 58 del regolamento

<sup>13</sup> Vedi art. 55 comma 1 lettera a) del regolamento; riduzione valevole solo per i locali e le aree scoperte, pubbliche e private, adibite ad attività stagionale occupate o condotte in via non continuativa per un periodo inferiore a 183 giorni l'anno, come risultante da licenza o autorizzazione rilasciata dai competenti organi per l'esercizio dell'attività

<sup>14</sup> Vedi art. 55 comma 1 lettera b) del regolamento

<sup>15</sup> Vedi art. 56 del regolamento; per fruire dell'agevolazione è necessario presentare apposita richiesta accompagnata dalla documentazione comprovante l'avvio al recupero dei rifiuti speciali assimilati agli urbani

### Il denunciante dichiara infine:

- di aver preso visione del vigente Regolamento IUC, sezione TARI;
- di essere consapevole che nel caso di denuncia infedele o incompleta il gestore provvederà all'emissione degli atti di recupero della tariffa, unitamente alle sanzioni e agli interessi moratori, come previsto dall'art. 6 del regolamento IUC;
- di autorizzare il Comune di Calcinato al trattamento e alla comunicazione dei dati personali forniti nell'esercizio dell'attività aziendale e nel rispetto delle norme di cui al D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003;

Luogo	Data	Firma del dichiarante

La presente dichiarazione ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000:

- è stata sottoscritta alla presenza di \_\_\_\_\_ incaricato da \_\_\_\_\_
- è stata sottoscritta dal dichiarante e inviata a mezzo posta/fax unitamente a copia del documento di identità

Parte riservata all'Ufficio	
Data presentazione	COMUNE DI CALCINATO

### AVVERTENZE

La denuncia può essere inviata per posta con raccomandata semplice o a mezzo fax al nr. 030/9636033 o essere presentata direttamente al Comune di Calcinato – Ufficio Tributi nei seguenti orari:

ASC - Ufficio Tributi – Comune di Calcinato	
Lunedì	dalle 09.00 alle 12.30
Martedì	dalle 09.00 alle 12.30
Mercoledì	dalle 09.00 alle 12.30
Giovedì	dalle 16.00 alle 18.00
Venerdì	dalle 09.00 alle 12.30

Per ogni informazione, negli orari sopra indicati, potrete rivolgervi al numero 030/9969502.

La denuncia deve essere prodotta nel termine di 30 giorni dal verificarsi dell'evento di attivazione, di variazione o di cessazione.

Nel caso in cui la presentazione della denuncia avvenga tramite persona diversa dal denunciante, la denuncia deve essere corredata di fotocopia non autenticata del documento di identità del denunciante leggibile ed in corso di validità, in difetto della quale la denuncia è irricevibile.

Qualsiasi variazione anagrafica apportata presso l'Ufficio Anagrafe del Comune intesa come variazione, iscrizione o cancellazione non produce alcun effetto automatico ai fini dell'applicazione della tariffa, per le quali è quindi necessario produrre apposita denuncia. Fa eccezione unicamente il dato del numero dei componenti delle famiglie residenti che verrà desunto direttamente dall'Ufficio Anagrafe del Comune. Le variazioni registrate all'Anagrafe saranno invece utilizzate in sede di accertamento per verificare la fedeltà della denuncia.